

LICEO DIOCESANO - BREGANZONA

REGOLAMENTO INTERNO

Anno Scolastico 2024 - 2025



In copertina: miniatura da *Statuta Collegi Sapientiae* di Friburgo (1500 ca.)

INDICE

PREMESSA	p. 3
1 LA GIORNATA SCOLASTICA	p. 4
a) Ore di lezione	p. 4
b) Assenze	p. 5
c) Permessi d'uscita	p. 5
d) Aule	p. 6
e) Cibi e bevande	p. 6
f) Telefonini	p. 6
g) Tablet e PC	p. 6
h) Pausa pranzo	p. 7
2 SPAZI COMUNI	p. 7
a) Atrio	p. 7
b) Aula studio e biblioteca	p. 7
c) Piazzale	p. 7
d) Posteggi allievi	p. 7
e) Armadietti	p. 8
f) Aula informatica	p. 8
g) Spazio fumatori	p. 8
3 USCITE CULTURALI O RICREATIVE	p. 8
4 REGOLAMENTAZIONE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI PROMOZIONE E DI AMMISSIONE AGLI ESAMI	p. 9
a) Verifiche	p. 9
b) Norme di promozione	p. 9

PREMESSA

L'esigenza di sottoporre all'attenzione e alla condivisione di tutti quelli che frequentano il LICEO DIOCESANO il presente regolamento è dettata dal desiderio che la vita in comune all'interno dell'istituto possa godere del necessario clima di ordine. Tenendo presente che non ci interessa un ordine fine a se stesso; ci interessa invece l'ordine in quanto sia in funzione dello scopo per cui c'è la nostra scuola: rispondere al bisogno di educazione e di istruzione dei giovani.

Perciò le norme e le raccomandazioni che seguono vanno lette (e osservate) con la coscienza che, al di là della formulazione spesso negativa (come è nello stile proprio di codici, regolamenti, galatei e simili che si esprimono facilmente attraverso i "non si deve" e i "non si può"), sono per la costruzione positiva della convivenza tra noi.

La scuola è un luogo pubblico; non vi trovano perciò posto comportamenti che possano in qualche modo urtare o danneggiare chi ci vive; in particolare raccomandiamo ai nostri allievi un abbigliamento e un linguaggio così come un comportamento tra le persone che sia improntato al rispetto e al buon senso (e al buon gusto). La Direzione si riserva di intervenire sui singoli casi.

L'ordine e la pulizia degli spazi comuni è una responsabilità che compete anzitutto a ciascun allievo della scuola.

Le violazioni alle norme presentate nel regolamento prevedono interventi disciplinari da parte dei docenti e della Direzione.

Comportamenti trasgressivi, in particolare comportamenti violenti, uso e spaccio di alcolici o di sostanze stupefacenti, così come manifeste mancanze di rispetto nei confronti dell'identità della scuola e dei valori sociali e culturali comunemente condivisi nel nostro contesto sociale non sono tollerati e comportano di norma l'allontanamento dalla scuola.

1 LA GIORNATA SCOLASTICA

a) Ore di lezione

Le lezioni sono la base dell'apprendimento scolastico; prenderle sul serio è il primo e principale modo di prendere sul serio se stessi a scuola. Un'ora di lezione ha la durata di 45 minuti.

L'orario scolastico è organizzato in base alle seguenti ore:

1ª ora	8:05 - 8:50	pausa pranzo	12:20 - 12:55
2ª ora	8:54 - 9:39	doposcuola 1	12:55 - 13:38
3ª ora	9:43 - 10:28	6ª ora	13:42 - 14:27
intervallo	10:28 - 10:42	7ª ora	14:31 - 15:16
4ª ora	10:46 - 11:31	8ª ora	15:20 - 16:05
5ª ora	11:35 - 12:20	doposcuola 2	16:15 - 17:00

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì le lezioni si svolgono sia al mattino che al pomeriggio; il **mercoledì** le lezioni si svolgono solo al mattino e può essere prevista una **6ª ora, dalle 12:25 alle 13:10**.

La pausa pranzo va dalla fine della 5ª ora all'inizio del doposcuola 1.

L'inizio delle lezioni del mattino e del pomeriggio come pure dopo l'intervallo è segnalato dal suono di due campanelli (l'intervallo tra loro è di quattro minuti): al suono del primo campanello occorre entrare in classe; la lezione ha inizio col suono del secondo campanello.

Anche tra un'ora di lezione e l'altra c'è un intervallo di quattro minuti che ha lo scopo di dare il tempo necessario per prepararsi alla lezione successiva, ovvero per liberare il banco dal materiale della lezione conclusa e per prendere quello della lezione che ci si appresta ad iniziare o per trasferirsi in un'altra aula; al più può essere utilizzato in caso di urgenza per recarsi ai servizi. Questo spazio di tempo non è dunque da utilizzare per consumare cibi o bevande, né per telefonare, né tantomeno per fumare.

Nel caso di due ore consecutive con lo stesso insegnante viene meno la pausa di quattro minuti, che può essere concessa eccezionalmente a discrezione dell'insegnante.

Durante le lezioni non è permesso uscire dall'aula.

Ritardi frequenti e ripetuti anche tra una lezione e l'altra comportano dapprima la comunicazione ai genitori e la sospensione nel caso uno studente continui ad arrivare in ritardo.

b) Assenze

Ogni assenza deve essere giustificata entro una settimana dal rientro a scuola tramite il LIBRETTO DELLE ASSENZE E DEI PERMESSI DI USCITA. Le assenze non giustificate entro i termini o con giustificazioni non accettabili vengono considerate arbitrarie e comportano sanzioni che vanno dalla permanenza a scuola alla sospensione per una durata determinata dalla Direzione fino all'allontanamento dalla scuola.

Per assenze ripetute o prolungate per motivi di salute si rende necessaria la presentazione di un certificato medico.

Dopo il compimento del diciottesimo anno d'età gli studenti possono giustificare da sé le assenze.

c) Permessi di uscita

Le uscite da scuola durante l'orario scolastico sono autorizzate solo previa esplicita richiesta dell'autorità parentale tramite la compilazione della RICHIESTA DI PERMESSO che dovrà essere vidimata dalla Direzione o eccezionalmente dal proprio docente di classe. Nel caso in cui l'uscita non fosse stata prevista è necessario che i genitori l'autorizzino chiamando a scuola. Anche gli allievi che non si fermano a pranzo devono compilare la RICHIESTA qualora prevedessero non di fare rientro a scuola nel pomeriggio; la scuola deve essere comunque avvisata anche nel caso in cui il mancato rientro non fosse stato previsto.

Gli allievi maggiorenni che presentano da sé la RICHIESTA per motivi medici devono accompagnare la stessa con un giustificativo rilasciato dallo studio medico in questione.

L'assentarsi da scuola o non farvi rientro dopo la pausa pranzo senza un permesso vidimato o senza avvisare la DIREZIONE viene considerato come un'assenza arbitraria. Ogni uscita autorizzata dovrà in ogni caso essere anche giustificata nella GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE.

Ogni alunno è responsabile del proprio libretto la cui perdita e conseguente sostituzione comportano un costo di fr. 10.

d) Aule

Ogni allievo è personalmente responsabile dell'ordine, della pulizia e dell'integrità del proprio banco; l'ordine e la pulizia dell'aula sono responsabilità di tutti gli allievi. I docenti dell'ultima ora di lezione della giornata chiederanno agli allievi il necessario aiuto affinché l'aula sia lasciata ordinata. Il docente di classe può organizzare turni di pulizia o nominare dei responsabili a turno per l'ordine nella classe. È assolutamente proibito scrivere su muri e banchi.

Per rifiuti di ogni genere in ogni aula ci sono gli appositi cestini.

Quando non c'è lezione le aule restano chiuse.

Nelle aule speciali non è possibile lasciare il materiale scolastico personale.

e) Cibi e bevande

Cibi e bevande varie non possono essere consumati ai piani delle aule né tantomeno nelle aule stesse: a disposizione ci sono l'atrio o gli spazi esterni da utilizzare durante l'intervallo o in pausa pranzo. A lezione non è permesso masticare cicche o altro. Se qualcuno volesse portare da casa cibi o bevande è tenuto a lasciarli nella propria cartella o armadietto.

f) Telefonini

Durante le ore di lezione non è permesso l'uso dei telefonini che vanno tenuti spenti (non è sufficiente la modalità silenziosa) e non possono essere attivati neppure durante la pausa di quattro minuti tra un'ora e l'altra. Il loro uso è consentito solo all'intervallo e durante la pausa pranzo.

I telefonini usati impropriamente durante le lezioni saranno ritirati e consegnati in Direzione; di norma vengono riconsegnati il giorno scolastico successivo.

g) Tablet e PC

Durante le ore di lezione non è di norma permesso il loro utilizzo.

h) Pausa pranzo

Gli allievi che usufruiscono della mensa devono raggiungere il refettorio entro le 12:25.

Una volta terminato il pasto se lo vogliono possono uscire dagli spazi della scuola ma solo a piedi.

2 SPAZI COMUNI

a) Atrio

È sempre aperto in orario scolastico e fino alle 18:00. È utilizzabile per lo studio, anche a gruppi; non vi si può giocare né arrecare disturbo sia durante le ore di lezione che nei momenti di studio. A disposizione degli studenti ci sono degli albi: ogni comunicazione deve recare l'indicazione di chi l'ha appesa.

b) Aula studio e biblioteca

Sono utilizzabili per lo studio personale in orario scolastico e fino alle 18:00. Gli studenti che vi accedono devono mantenere un clima di silenzio e non vi si può portare cibo. Anche i tavoli nello spazio adiacente al refettorio possono essere utilizzati dagli studenti una volta finito il pranzo.

Questi spazi devono rimanere puliti e ordinati non vi si può lasciare materiale scolastico o personale.

c) Piazzale

Il piazzale della scuola non può essere usato come posteggio, come spazio di giro per auto e scooter e nemmeno come spazio di gioco; a questo scopo sono a disposizione i due campi.

d) Posteggi allievi

Si sconsiglia di utilizzare l'auto per venire a scuola; in caso di necessità gli allievi potranno fare richiesta in Segreteria dell'autorizzazione a pagamento al parcheggio. Non possono essere utilizzati dagli allievi i posteggi a disposizione dei docenti.

e) Armadietti

A disposizione degli allievi che ne fanno richiesta ci sono degli armadietti nei quali è possibile lasciare il proprio materiale scolastico; viene richiesto un deposito di CHF 20 come cauzione per le chiavi. Gli allievi che usano l'armadietto sono tenuti a riconsegnarlo pulito e ordinato alla fine dell'anno scolastico.

f) Aula di informatica

Uso e orari secondo le indicazioni dei docenti responsabili.

g) Spazio fumatori

È proibito fumare su tutta l'area della scuola (interno ed esterno). Per i fumatori è predisposto un cortile interno a cui è possibile accedere dall'atrio solo durante gli orari indicati sulle porte di ingresso.

3 USCITE CULTURALI O RICREATIVE

La scuola prevede di regola ogni anno alcune uscite a cui tutti gli allievi sono tenuti a partecipare. Compatibilmente con le norme sanitarie in vigore contro la diffusione del Covid-19 si tratta di:

- in 1^a liceo un'uscita invernale di tre giorni
- in 2^a liceo un'uscita di studio geologica di due giorni
- in 3^a liceo un'uscita di studio di una settimana
- in 4^a liceo è possibile organizzare una passeggiata della durata massima di cinque giorni secondo un programma approvato della Direzione

Altre uscite o iniziative possono essere proposte e realizzate da allievi, docenti, genitori previo accordo con la Direzione.

4 REGOLAMENTAZIONE DELLE VERIFICHE E CRITERI DI PROMOZIONE E DI AMMISSIONE AGLI ESAMI

a) Verifiche

Una classe può sostenere un massimo di cinque lavori scritti per settimana, non più di due in uno stesso giorno (in caso di necessità possono esserci eccezioni a questa regola). In questo numero non vanno conteggiate le verifiche che riguardano solo un ristretto numero di allievi della classe (corsi opzionali, presentazioni personali eccetera) e le interrogazioni orali regolari.

I lavori scritti vengono restituiti corretti agli allievi entro due settimane.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) per semestre è di norma pari al numero di ore settimanali della materia (ore di recupero escluse).

b) Norme di promozione

PROMOZIONE AL TERMINE DELLA 1 ^a E 2 ^a LICEO

I) Promozione piena

Lo studente è promosso:

- con la sufficienza in tutte le materie;
- con al massimo due insufficienze non inferiori al 3 oppure una non inferiore al 2.

II) Promozione per decisione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe può promuovere uno studente:

- con due insufficienze, di cui al massimo una inferiore al 3;
- con tre insufficienze, non inferiori al 3.

III) Ripetizione della classe

Lo studente non promosso deve ripetere la classe, anche se cambia il curriculum.

Non è possibile ripetere due volte la stessa classe.

IV) Ricorsi

Lo studente non promosso può ricorrere presso il direttore, presentando una motivazione scritta.

V) Assegnazione delle note finali

In 1^a liceo la nota finale tiene equamente conto delle note dei due semestri (le note dei due esami finali di Tedesco e Matematica valgono come la nota di un esperimento del secondo semestre).

In 2^a liceo la nota finale tiene equamente conto delle note dei due semestri e di quella dell'esame finale nelle materie in cui è previsto (Arti Visive o Musica, Biologia, Chimica, Fisica, Geografia, Storia e Tedesco).

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI MATURITÀ E PROMOZIONE ALLA 4 ^a LICEO
--

I) Ammissione ai Primi esami parziali di maturità e alla 4^a liceo

Per l'ammissione ai Primi esami parziali fanno stato le note finali, che tengono equamente conto di quelle del primo semestre e di quelle assegnate nel Consiglio di Classe che precede l'iscrizione all'Esame svizzero di maturità.

Il Consiglio di Classe ammette ai Primi esami parziali uno studente:

- con al massimo quattro insufficienze non inferiori alla nota 3 (una nota inferiore al 3 conta come due insufficienze)
- con cinque insufficienze (non inferiori alla nota 3) ma avendo la media del 4 (tenendo conto dei coefficienti di ogni materia – vedi tabella)

In entrambi i casi si devono avere al massimo tre insufficienze (non inferiori alla nota 3) nelle materie che verranno presentate ai Primi esami parziali.

L'ammissione ai primi esami parziali decisa dal nostro Consiglio di classe diventa di fatto anche l'automatica promozione alla 4^a liceo.

II) Mancata ammissione ai primi esami parziali di maturità

Gli studenti non ammessi devono ripetere l'anno.

III) Presentazione ai secondi esami parziali di maturità

La frequenza regolare della 4^a liceo e il raggiungimento degli obiettivi didattici (crediti e LAM) comporta l'automatica presentazione da parte della scuola ai secondi esami parziali.

TABELLA DEI COEFFICIENTI PER L'AMMISSIONE AI PRIMI ESAMI PARZIALI

MATERIA	COEFFICIENTE
Italiano, Opzione Specifica	3
Matematica, seconda lingua, terza lingua	2
Storia, Geografia, Fisica, Chimica, Biologia, Filosofia, Religione, Arti Visive o Musica	1

IL CONSIGLIO DI DIREZIONE